



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>DETERMINA CON IMPEGNO con FD</i>	
N. atto DD-11 / 399	del 26/04/2016
Codice identificativo 1272650	

PROPONENTE <i>Cultura - Turismo - Litorale</i>

OGGETTO	FO -SER APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO BIANCHERIA DA ESTERNO, ACCENSIONE LUMINI ED ULTERIORI ATTIVITA' CONNESSE ALLA LUMINARA 2016 CIG:6677497CD5;
----------------	--

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	
Dirigente della Direzione	<i>AIELLO MICHELE</i>

COMUNE DI PISA
DIREZIONE DD11
CULTURA E TURISMO
COORDINAMENTO INTERVENTI SUL LITORALE

OGGETTO: FO –SER Approvazione del Capitolato Speciale d’Appalto per l’affidamento del servizio di montaggio e smontaggio biancheria da esterno, accensione lumini ed ulteriori attività connesse alla LUMINARA 2016 CIG:6677497CD5;

IL DIRIGENTE

VISTA, la Deliberazione del C.C. n. 57 del 30.12.2015 I.E. con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati;

VISTA, la Deliberazione della G.C. n.03 del 14.01.2016, I. E., con cui è stato approvato il P.E.G. per l’Esercizio finanziario del 2016;

RICHIAMATA la Decisione del Sindaco n.26 del 17/04/2015 ad oggetto: Conferimento dell’incarico di Dirigente della Direzione “Cultura e Turismo – Coordinamento Interventi sul Litorale con la quale è stato attribuito l’incarico al sottoscritto della nuova Direzione DD11 Cultura e Turismo Coordinamento Interventi sul Litorale con decorrenza dall’1/05/2015;

ATTESTATO che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell’esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del P.E.G. e con le attività assegnate a questa Direzione;

VISTO il D.LGS. 118/2011 allegato 5.3.;

ATTESTATO che la spesa a cui si riferisce il presente atto sorge nel 2016 ed è esigibile nell’anno 2016 ;

VISTA la delibera di approvazione del PEG al punto 7 del dispositivo, prevede alcune misure limitative della gestione finanziaria da applicarsi fino all’adeguamento del bilancio di previsione alle disposizioni introdotte dalla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016). Le misure cui attenersi sono da applicarsi fino al 30/04/2016 con esclusione delle spese finanziate da entrate specifiche, e trattasi di spesa di natura obbligatoria e non frazionabile;

ATTESTATO il seguente **CIG: 6677497CD5;**

CONSIDERATO che occorre affidare per l’edizione Luminara 2016 il servizio di montaggio e smontaggio della biancheria da esterno, accensione lumini ed ulteriori attività connesse;

CHE trattasi nello specifico di appalto di servizi da ricomprendere nel codice CPV 79952000-2 ovvero servizi di organizzazione eventi di cui all’all. II B del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e per i quali si può ricorrere alla procedura negoziata di cui all’art. 27 comma 1;

PRESO ATTO che il servizio di che trattasi riguarda in sintesi organizzazione di eventi che comportano anche operazioni in altezza attraverso l’utilizzo di autoscale di varie misure in altezza;

CHE, come si evince dal capitolato speciale d’appalto, il costo complessivo del servizio è stato stimato, in tutte le sue lavorazioni, in €. 102.500,00 al netto di IVA al 22% così ripartite:

€ 95.000,00 per servizi
€ 7.500,00 per oneri di sicurezza
E quindi per un importo lordo complessivo pari a **€ 125.050,00**

CONSIDERATO che, come criterio di aggiudicazione, si procederà all'affidamento a chi avrà formulato il prezzo più basso;

CONSIDERATO INOLTRE che per la fascia di importo dei relativi servizi posto a base di gara, compresi gli oneri della sicurezza, è previsto ai sensi della Deliberazione del 05/03/2014 dell'Ex AVCP (oggi ANAC) un contributo di € 30,00;

VISTO, il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO, Il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti, approvato con Delibera di C.C. n. 62 del 29/07/2008, immediatamente esecutiva;

Dato Atto che il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9 , comma 1, lett. A.2., del D.L. 78/2009 in materia di Patto di stabilità interno nonché con il rispetto dei termini di pagamento previsti dal D.Lgs 231/2002 e successive modifiche e integrazioni ;

Tutto Ciò Premesso,

D E T E R M I N A

- **di prendere atto**, di tutto quanto espressamente riportato in premessa;

- **di approvare** il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del servizio di montaggio e smontaggio biancheria da esterno, accensione lumini ed ulteriori attività connesse alla LUMINARA 2016, il cui importo è pari a €. 102.500,00 al netto di IVA al 22% così ripartite:

€ 95.000,00 per servizi
€ 7.500,00 per oneri di sicurezza

E quindi per un importo lordo complessivo pari a **€ 125.050,00**

- **di prenotare** la somma di €. 125.050,00 al Cap. 107262 Missione 07 Progr.01 Tit. 01 , “ Servizi delle Manifestazioni Storiche” del Bilancio 2016 ;

- **di impegnare** la somma di €. 30,00 nell'ambito del suddetto impegno a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC) ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005;

-**di dare atto** che è stato nominato responsabile del procedimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 comma 1, del D.LGS 163/2006 e dell'art. 32 della L.R.T n° 38/2007, il Geom.Paolo Minchielli dipendente della Direzione scrivente del Comune di Pisa ;

- **di dare atto** che si procederà alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art23 del DLG 33/2013.

Il Dirigente Direzione 11
(Ing. Michele Aiello)



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO DELLA
“BIANCHERIA”, DA ESTERNO, ACCENSIONE LUMINI E
ULTERIORI ATTIVITA' CONNESSE ALLA LUMINARA 2016**

Il presente capitolato verrà di seguito enunciato in articoli e precisamente dal numero 1 al numero 24.

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il montaggio, e smontaggio della "biancheria" da esterno sugli edifici dei Lungarni Fibonacci, Galilei, Gambacorti, Sonnino, Simonelli, Mediceo, Pacinotti e Buozzi di Pisa, oltre che sui ponteggi di Ponte della Fortezza e Chiesa della Spina, l'accensione dei lumini e quant'altro necessario all'evento "Luminara 2016" che si svolgerà il giorno 16 giugno in occasione della Luminara.
2. Per "biancheria" s'intendono le stecche di legno verniciate di colore bianco di diversa dimensione e sagoma, sulle quali sono inseriti dei cerchi di fili di ferro delle dimensioni del bicchiere (contenitore in pvc) che dovrà contenere.
3. L'appalto si svolge nelle seguenti fasi:
 - 3.1. La biancheria da esterno verrà consegnata e depositata da altra ditta direttamente ai piedi dei palazzi ove avverrà il montaggio. Successivamente ritirata il 17.6.
 - 3.2. montaggio della "biancheria" da esterno da effettuare previo utilizzo di idonea attrezzatura da ultimarsi entro le ore **12,00 del giorno 13 giugno**. Si precisa che è oggetto del presente servizio il montaggio e lo smontaggio di tutta la biancheria da esterno presente c/o i magazzini comunali, il tutto per un numero di fabbricati pari a circa 50 (meglio dettagliato all'art.5). Il 14 giugno sarà dedicato alle opere di rifinitura che il Comune indicherà con propria nota scritta.
 - 3.3. consegna di bicchieri e lumini e periodico rifornimento alle postazioni di lavoro appositamente individuate sui lungarni il giorno 16 giugno secondo le prescrizioni dell'allegato 1 precisando altresì che è responsabilità del consegnatario che i lumini arrivino alle suddette postazioni.
 - 3.4. noleggio delle piattaforme aeree per i giorni antecedenti il 16.6. (almeno in numero di 4) per il posizionamento della biancheria con la formula del "noleggio a caldo e a freddo". Noleggio piattaforme aeree per il giorno 16 e 17 giugno con la formula del "noleggio a caldo e a freddo" in numero congruo", almeno 30 per l'accensione e il posizionamento dei lumini, e per lo smontaggio del giorno 17. Il Comune di Pisa garantirà il divieto di sosta dopo aver ricevuto il cronoprogramma scritto da parte della ditta aggiudicataria in merito ai palazzi oggetto di intervento. La ditta aggiudicataria invierà il cronoprogramma anche alla ditta aggiudicataria della consegna e del ritiro della biancheria;
 - 3.5. collocazione dei bicchieri e dei lumini nelle apposite sedi della "biancheria", coordinamento della fase di accensione dei lumini dall'esterno con idonee autoscale e dall'interno, dalle ore 15.30 alle 20,30 del 16 giugno 2016 mediante l'utilizzo di almeno 60 persone abilitate (in quanto ciascuna piattaforma aerea deve rigorosamente ospitare due persone) oltre ai 150 giovani del rapporto interinale.
4. Il Comune di Pisa garantirà che il 16 giugno non siano presenti ambulanti ai piedi dei fabbricati.
5. Dalle ore 4:00 alle ore 10:00 del giorno 17 giugno 2016 dovrà essere effettuato lo smontaggio della biancheria montata sugli edifici dall'esterno e sui ponteggi di ponte della Fortezza e Chiesa della Spina, provvedendo altresì alla rimozione dei bicchieri lumini e coperchietti effettuando una raccolta differenziata.

ART. 2. DURATA

1. La fase di cui al punto 3.1 dell'art. 1 dovrà essere progressiva e coordinata con la successiva fase di montaggio, ciò per evitare lunghi e prolungati accatastamenti della biancheria ai piedi dei fabbricati. La fase 3.2 dovrà essere conclusa entro le ore 12,00 del giorno 13 giugno successivo. La fase 3.3 avverrà contestualmente all'accensione secondo un piano ben definito e dettagliato

2. La fase di cui ai punti 4 dovrà essere realizzata dalle ore 4.00 alle ore 10.00 del giorno 17 giugno 2016.

ART. 3. IMPORTO DELL'APPALTO

1. Il valore stimato dell'appalto ammonta a complessivi **€uro 102.500,00** esclusa IVA al 22% così suddivisa:
€ 95.000,00 per le attività oggetto del contratto;
€ 7.500,00 per oneri della sicurezza.
2. Il prezzo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta dell'impresa.

ART. 4. FASE 1: RITIRO MATERIALE DAI MAGAZZINI COMUNALI

- 1) Il ritiro della biancheria da montare dall'esterno e quella da montare sui ponteggi di Ponte della Fortezza (o altra collocazione) e Chiesa della Spina verrà effettuata da altra ditta che provvederà, alla loro consegna ai piedi degli edifici ed ai ponteggi, accatastandola e mettendola in sicurezza e successivamente alla riconsegna presso il magazzino comunale il 17.6.
- 2) Le interferenze con altre attività sono disciplinate dal P.O.S., cui integralmente si rimanda per le misure adottate.

ART. 5. FASE 2: MONTAGGIO DELLA "BIANCHERIA" DA ESTERNO ENTRO IL 13 GIUGNO

- 1) La "biancheria" da esterno dovrà essere montata sugli edifici posti sui lungarni come sopra detti e pari a circa 50 edifici e i due ponteggi ad eccezione di quelli che prevedono il montaggio dall'interno e quelli non di competenza del Comune e precisamente: Edifici di Banche ed istituti Bancari, Edifici Universitari, Palazzo Blu, Hotels, Benedettine, Fiumi e Fossi, Edifici con illuminazione artificiale, oltre quegli edifici privati ove rigorosamente provvedono direttamente i proprietari. Si precisa che per biancheria da esterno si intende l'intero palazzo Logge di Banchi-ex Archivio di Stato che sorge in Piazza Il Settembre ove però l'accensione della parte interna sarà curata da altra ditta.
- 2) La "biancheria" dovrà essere montata anche sulle piazze adiacenti ai Lungarni quali Piazza XX, piazza Saffi, piazza Garibaldi, Piazza della Berlina, Piazza Carrara, piazza San Sepolcro quest'ultima ad eccezione della Chiesa.
- 3) Sul ponte della Fortezza (o in sua sostituzione su altro ponte) e sulla Chiesa della Spina è previsto il montaggio della "biancheria" su ponteggi in struttura tubolare realizzato dalla Pubblica Amministrazione. Il posizionamento dei lumini dovrà essere effettuato dalla Ditta aggiudicataria con personale dotato di DPI e corsi di formazione per salire su ponteggi da cantiere.
- 4) Il montaggio dovrà essere realizzato sotto la supervisione di personale appositamente individuato dall'Amministrazione Comunale, le cui generalità saranno fornite all'appaltatore prima dell'avvio della fase 1.
- 5) Il montaggio della "biancheria" dall'esterno, per gli edifici pubblici e per tutti quei privati ove non è possibile il montaggio dall'interno (il cui numero complessivo è stato più volte indicato), avverrà con l'impiego di almeno 4 piattaforme mobili contemporanee e dovrà altresì essere montata sui ponteggi all'uopo montati dal Comune di Pisa (Chiesa della Spina e ponte della Fortezza);

ART. 6. FASE 3: CONSEGNA ALLE POSTAZIONI ESTERNE DI BICCHIERI E LUMINI

- 1) Il personale dell'appaltatore, impegnato nelle operazioni di consegna e periodico rifornimento di bicchieri e lumini del giorno 16 e in qualunque altra attività connessa all'appalto, dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento o similare.

- 2) L'appaltatore entro le ore 15:00 del 16 giugno dovrà ultimare tutte le operazioni di consegna di bicchieri e lumini, plateau e tavoli a tutte le postazioni di lavoro ove è stata montata la "biancheria" dall'esterno e in quei palazzi montati dall'interno ove è prevista l'accensione con le piattaforme, al fine di fornire le piattaforme che provvederanno al posizionamento dei lumini sulla "biancheria" dall'esterno. Successivamente ad operazioni di accensione iniziate, la ditta con almeno 4 mezzi provvederà ai rifornimenti dei lumini, individuando come sede di deposito un proprio luogo sicuro, vicino ai Lungarni
- 3) Si precisa che è responsabilità dell'appaltatore che i lumini, bicchieri e coperchietti di base, arrivino direttamente alle suddette postazioni, impiegando, mezzi e uomini nella misura adeguata al fine di rispettare i tempi fissati nel presente capitolato come lo stesso per i successivi rifornimenti. Si precisa che ciascuna piattaforma cui competeranno mediamente 4 edifici dovrà avere come fornitura di base circa il 70% dei lumini occorrenti equivalenti pari a circa 1000 lumini e comunque in proporzione ai palazzi di competenza della singola piattaforma e delle schede tecniche che verranno consegnate dal Comune di Pisa.

ART. 7. FASE 4: ACCENSIONE DEI LUMINI

- 1) L' accensione dei lumini, da collocare sulla "biancheria" da esterno e da interno oltre che l'accensione dei lumini da collocare sulle bandiere metalliche che verranno montate sui lungarni entro il giorno 15 giugno da altra ditta, andrà effettuata per tutti gli edifici posti sui lungarni (ad eccezione delle banche, dei palazzi dell'Università di Pisa, di palazzo Blu e del palazzo dei Fiumi e Fossi che provvederanno in autonomia) pari a circa 70 edifici. Inoltre i lumini andranno collocati sui ponteggi di Chiesa della Spina e di ponte della Fortezza. Per quanto concerne la chiesa della Spina il Comune di Pisa si riserva di comunicare all'appaltatore in tempi congrui la possibilità di utilizzare il ponteggio attuale esistente tutto interno al fabbricato
- 2) Per le operazioni connesse all'accensione l'appaltatore potrà utilizzare quale centro di coordinamento l'atrio di Palazzo Pretorio (piano terra, ex ingresso Biblioteca Comunale) o del Palazzo Gambacorti.
- 3) L'appaltatore dovrà accendere i lumini e collocarli, con personale formato e attrezzature in numero adeguato, nei bicchieri che dovranno essere posti sulla "biancheria". In ogni condizione meteo si dovrà provvedere anche all'apposizione dei coperchietti di ferro con apertura delle lamelle per evitare lo spegnimento dei lumini.
- 4) L'appaltatore dovrà coordinare le 150 persone, reperite dalla stazione appaltante attraverso il servizio interinale per l'accensione dei lumini, dotandoli di accendini, plateau relativi DPI (casco, magliette e guanti).
- 5) Le operazioni di accensione avranno inizio alle ore 15.30 del 16 giugno 2016. L'appaltatore dovrà assicurare la completa e tempestiva accensione dei lumini con un numero di persone adeguato a garantire che le operazioni di accensione siano completate entro le non oltre le ore 20.30 del 16 giugno 2016.
- 6) Entro il medesimo orario i luoghi oggetto della manifestazione dovranno essere restituiti liberi da qualsiasi ingombro (comprese le scatole dei lumini e quant'altro).
- 7) La fase 2 di collocazione della "biancheria" e la fase 4 di accensione lumini, effettuata con autoscala, dovrà essere impostata come un piccolo e temporaneo cantiere opportunamente delimitato con apposito nastro da cantiere. Le fasi 2 e 4 avverranno con la chiusura al traffico veicolare delle strade e piazze.
- 8) La ditta sceglierà a suo insindacabile giudizio il sito ove depositare i lumini.
- 9) E' onere della ditta mettere un cartello su ogni piattaforma aerea (della misura di cm40x40 con sfondo bianco e carattere di colore nero) con numerazione progressiva. Occorrerà che la ditta predisponga una scheda con i nominativi del personale addetto alle piattaforme aeree con indicato il cellulare del responsabile di cantiere. Ogni piattaforma aerea deve essere perimetrata con nastro da cantiere in area di lavoro, inoltre i mezzi (furgoni e/o autocarri) dovranno avere ciascuno indicati i

numeri delle piattaforme aeree che riforniranno e comunque secondo un piano operativo fornito dalla ditta.

ART. 8. FASE 5: RIMOZIONE MATERIALE

- 1) Dalle ore 4.00 alle ore 10.00 del 17 giugno 2016 l'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di tutta la "biancheria" montata, sugli edifici dall'esterno e sui ponteggi di ponte della Fortezza e di Chiesa della Spina. Dovranno altresì essere rimossi i bicchieri e tappi di ferro utilizzati per la manifestazione, provvedendo a raccogliere in sacchi separati: bicchieri, cera e coperchietti.
- 2) L'appaltatore dovrà impegnarsi ad effettuare una sorta di primo tentativo di raccolta differenziata, separando, ove possibile, plastica, cera e tappi in metallo.

ART. 9. VERIFICA CATALOGAZIONE DELLA "BIANCHERIA" E EVENTUALE NUOVO CENSIMENTO CONSEGNA DOCUMENTAZIONE

- 1) In fase di montaggio della biancheria da esterno occorrerà verificare che la stessa sia provvista di una etichetta relativa alla sua catalogazione che indica il palazzo, il lungarno o la piazza, e il relativo infisso a cui andrà ancorata. Se nelle operazioni di montaggio detta etichetta si dovesse danneggiare occorre provvedere al suo rifacimento così come se viene utilizzata della "Biancheria" nuova questa andrà provvista successivamente di apposita etichetta di catalogazione.

Al termine dell'evento dovrà essere redatta breve relazione con indicati i palazzi montati, la biancheria montata e lo stato di conservazione dello stesso, inoltre dovrà essere consegnata ampia documentazione fotografica effettuata sia la mattina del 16 giugno che la sera dello stesso giorno ad operazioni di accensione ultimate.

ART. 10. MEZZI PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

L'appaltatore dovrà garantire per il montaggio, lo smontaggio e l'accensione mezzi idonei sia al montaggio della biancheria dall'esterno con almeno 4 piattaforme aeree, sia al trasporto dei lumini alle postazioni di supporto alle piattaforme aeree (almeno 4 furgoni o autocarri), sia alla collocazione dei lumini accesi nelle apposite sedi della biancheria (in numero di almeno 30 piattaforme aeree, che dovranno tenere conto delle altezze dei palazzi interessati) nonché cordami, carrucole e quant'altro necessario alle operazioni di montaggio, smontaggio (della "biancheria") ed accensione dei lumini, con esclusione di cordami e carrucole impiegati nei seguenti edifici: Palazzo Prefettura, Palazzo Lanfranchi e Palazzo Gambacorti. Quest'ultimi sono disponibili nei magazzini comunali e saranno forniti all'atto del montaggio presso i suddetti edifici.

L'appaltatore dovrà garantire la disponibilità, anche mediante noleggio, dei mezzi nel numero minimo sopra indicato.

ART. 12. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 1) Il Comune di Pisa al momento dell'affidamento del servizio alla ditta aggiudicataria, darà alla stessa i chiarimenti utili per svolgere le varie attività del presente capitolato.
- 2) Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio, in tutte le fasi, sarà effettuato da personale indicato dall'Amministrazione Comunale
- 3) Le operazioni di montaggio e smontaggio della biancheria saranno realizzate con la supervisione di personale indicato dal Amministrazione Comunale.
- 4) Il personale indicato dal Amministrazione Comunale può contestare la non corretta esecuzione del servizio.

ART. 13. PENALI

- 1) L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare la propria struttura in maniera tale da garantire che ogni prestazione richiesta venga effettuata nei termini stabiliti e con le modalità previste dai documenti contrattuali.
- 2) Qualora da un medesimo comportamento derivasse l'applicazione di più penali, le stesse sono cumulabili.
- 3) L'ammontare delle penali verrà dedotto da qualunque somma dovuta all'appaltatore ovvero si procederà all'escussione della cauzione definitiva.
- 4) In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata tempestivamente a cura dell'Appaltatore.

13.1 Mancato rispetto dell'art. 1 comma 3.5

Mancato rispetto del numero di persone indicato come personale ovvero alle operazioni di accensione € 500 per ogni dipendente mancante.

13.2 Ritardi o errato montaggio della "biancheria"

Il mancato rispetto dell'art. 5 e della tempistica prevista all'art. 2, c. 1 comporterà l'applicazione delle seguenti penali:

1. errato montaggio: penale di € 500,00 per ogni edificio (pubblico o privato);
2. ritardo nelle operazioni di montaggio rispetto al termine massimo del 13 giugno: penale di €. 5.000,00 per ogni giorno di ritardo.

13.3 Ritardo o errata accensione dei lumini

Il mancato rispetto dell'art. 7 e della tempistica ivi prevista comporterà l'applicazione delle seguenti penali:

- 1) errato accensione di lumini: penale di € 500,00 per ogni edificio (pubblico o privato) non correttamente illuminato;
- 2) ritardo nelle operazioni di accensione rispetto al termine massimo delle ore 20.30 del 16 giugno: € 1.000,00 per ogni mezzora di ritardo fino al massimo di 1 ora di ritardo, oltre la quale si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 20.
- 3) Mancata apposizione di cartello numerato alla piattaforma comporta penale di € 100,0 per ciascun mezzo sprovvisto

13.4 Ritardo nella tempistica di smontaggio della biancheria da esterno

Il mancato rispetto dell'art. 8 e della tempistica ivi indicata comporterà l'applicazione delle seguenti penali:

- 1) anticipo delle operazioni di smontaggio della biancheria rispetto al termine iniziale delle ore 4.00 del 16 giugno: penale di € 500,00 per ogni mezzora di anticipo;
- 2) posticipo delle operazioni di smontaggio della biancheria rispetto al termine indicato delle ore 10.00 del 17 giugno: penale di € 500,00 per ogni mezzora di posticipo;
- 3) Gli orari di cui ai commi 1 e 2 potranno subire variazioni solo se autorizzati dal Dirigente della Direzione DD11 del Comune di Pisa.

13.5 Mancato rispetto dell'art. 10 “mezzi per lo svolgimento della Manifestazione”

- 1) Mancato utilizzo di piattaforme aeree nel numero minimo indicato: penale di € 5.000 per ogni piattaforma mancante

13.6 Mancato rispetto dell'art. 9 “verifica catalogazione della “biancheria” e eventuale nuovo censimento”

Il mancato rispetto dell'art. 9 comporterà l'applicazione di una penale di € 500,00, per ogni palazzo cui non risulterà aggiornata la catalogazione della “biancheria” (ivi compresa la documentazione fotografica e relazione finale) effettivamente montata il giorno della luminara.

13.7 Mancato rispetto dell'art. 14 “Obblighi dell'Appaltatore”

Il mancato rispetto dell'art. 14 comporterà l'applicazione delle seguenti penali:

- 1) mancata nomina di un referente: penale di € 500,00;
- 2) mancata fornitura del cartellino di riconoscimento al personale: penale di € 100,00 per ogni persona impegnata nell'esecuzione del contratto senza cartellino. La medesima penale sarà applicata anche laddove il personale non sia dipendente dell'appaltatore;
- 3) inosservanza agli obblighi relativi al pagamento dei dipendenti e degli obblighi contributivi e assicurativi si applicano le detrazioni e sospensioni dei pagamenti previsti agli artt. 14.4.1 e 14.4.2;
- 4) per ciascuna inosservanza alle prescrizioni minime di sicurezza previste dal presente capitolato o dalla normativa in materia: € 500,00.

13.8 Procedimento di applicazione delle penali

- 1) L'Amministrazione Comunale comunicherà per iscritto la volontà di applicare la penale, dandone congrua motivazione, e fissando, laddove possibile, un congruo termine entro il quale l'appaltatore dovrà rimuovere l'inadempienza, termine che, comunque, non deve pregiudicare il servizio.
- 2) L'appaltatore potrà contestare per iscritto l'inadempienza rilevata (e la conseguente applicazione della penale) entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale.
- 3) Nel caso in cui l'appaltatore presenti le sue controdeduzioni, l'Amministrazione Comunale, previa valutazione di quanto emerso in fase di contenzioso, decide definitivamente sull'applicazione o meno della penale, eventualmente intimando ancora una volta all'appaltatore di adempiere.
- 4) Trascorso infruttuosamente il termine per l'adempimento senza che l'appaltatore abbia contestato le motivazioni dell'applicazione della penale, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto.

Art.14. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto prescritto dal presente Capitolato speciale, s'intendono compresi nei prezzi offerti e a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore, gli oneri e gli obblighi di seguito specificati.

14.1 Referente dell'appaltatore

1. L'appaltatore si obbliga a nominare un responsabile, che sarà il referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale e che avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore stesso. Le contestazioni fatte al referente si intendono fatte all'appaltatore. Il nominativo del referente dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
2. Per tutta la durata del contratto il referente deve essere sempre reperibile telefonicamente anche quando il personale dell'appaltatore non è in servizio.

14.2 Responsabilità dell'appaltatore

1 – Al momento della presentazione dell'offerta la ditta dovrà dimostrare di aver acquisito l'opzione provvisoria per il noleggio di tutte le auto-scale necessarie sia nella fase di montaggio e nella fase di accensione dei lumini. Tale opzione provvisoria che dovrà essere controfirmata dal noleggiatore si trasformerà in definitiva al momento in cui verrà stipulato il contratto.

2 – La ditta che ha l'onere di trasportare la biancheria ai piedi dei palazzi è obbligata alla consegna di almeno 5 palazzi al giorno nei primi 7 giorni ed almeno 7 palazzi al giorno per i successivi giorni. Ogni elemento mancante costituirà una penale di € 500,00.

3 – La ditta aggiudicataria almeno 6 giorni prima dell'inizio delle attività dovrà organizzare presso i nostri cantieri a Ospedaletto (Pisa) la biancheria palazzo per palazzo. Il Comune consegnerà le chiavi dei magazzini all'appaltatore. Il carico della biancheria ed il trasporto è a totale carico della ditta aggiudicataria.

4 – Per la ditta aggiudicataria è prevista l'anticipazione della cauzione alla firma del contratto secondo quanto stabilito dall'art.17.

La responsabilità civile e penale per danni a persone e cose, che dovessero verificarsi durante e in conseguenza delle operazioni di montaggio e smontaggio della "biancheria", ricadono sull'Appaltatore.

14.3 Tessera di riconoscimento

Ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del d.lgs. 81/2008 l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun dipendente impegnato nell'esecuzione del contratto una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi impegnati nell'esecuzione del contratto e il personale che non sia dipendente dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

14.4 Obblighi verso i dipendenti

1. L'appaltatore è tenuto a:

- 1.1. Osservare le norme derivanti dalle leggi e dai decreti in vigore, o che potessero intervenire in corso di appalto, relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. L'Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.
- 1.2. Applicare integralmente tutte le norme, normative ed economiche, contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolge il contratto. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 1.3. Verificare l'osservanza delle norme di cui al precedente comma da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto. La mancata autorizzazione del subappalto non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità.
- 1.4. Adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e degli utenti nei luoghi di lavoro, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati ed ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o danno restano a carico, esclusivamente dell'Impresa.

14.4.1 Pagamento delle retribuzioni

- 1) L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolge il contratto.
- 2) E' altresì responsabile in solido dell'inosservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori, anche nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- 3) In caso di ritardo, debitamente accertato, nel pagamento delle retribuzioni la Stazione Appaltante diffiderà l'Appaltatore / subappaltatore a provvedervi entro quindici giorni.
- 4) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata, la Stazione Appaltante medesima comunicherà al contraente e, se del caso, anche alla Direzione Provinciale del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in corso, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
- 5) Il pagamento all'appaltatore sarà preceduto dall'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva dell'appaltatore e dei previsti accertamenti di Legge (DURC ed Equitalia).
- 6) Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo per chiedere il risarcimento dei danni.
- 7) Qualora nel corso del contratto la Stazione Appaltante verificasse gravi violazioni degli obblighi relativi al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto, fatta salva l'applicazione della detrazione del 20% sui pagamenti, si procederà con la risoluzione del contratto previa diffida, dando segnalazione del provvedimento di risoluzione contrattuale alla Direzione Provinciale del lavoro.

14.4.2 Inosservanza degli obblighi contributivi e assicurativi

- 1) Nel corso del contratto la Stazione Appaltante verificherà, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, eventuali irregolarità in materia contributiva e assicurativa dell'Appaltatore e/o dei subappaltatori.
- 2) In caso in cui il DURC evidenziasse irregolarità rispetto agli obblighi previsti dal presente articolo, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione Provinciale del Lavoro, l'irregolarità accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in corso, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
- 3) La liquidazione sarà sospesa, fino a quando non sia accertato, tramite emissione di apposito D.U.R.C., che sia stato corrisposto da parte dell'Appaltatore e/o del subappaltatore quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.
- 4) Per le detrazioni e sospensioni di pagamento l'Appaltatore o il subappaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.
- 5) Qualora la Stazione Appaltante verificasse *gravi violazioni* degli obblighi assicurativi e previdenziali, si procederà con la risoluzione del contratto previa diffida.

14.4.3 Prescrizioni minime di sicurezza

- 1) L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro i dispositivi di protezione individuale.
- 2) L'appaltatore è tenuto ad utilizzare attrezzature, macchinari ed utensili conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed adottare le opportune cautele e segnalazioni di pericolo nei confronti di passanti nonché degli autoveicoli in circolazione nei luoghi di esecuzione del contratto.

Art. 15. PREZZI

- 1) L'appaltatore applicherà il prezzo contrattuale offerto in sede di gara.
- 2) L'appaltatore non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi per aumenti di costo dei materiali, manodopera, contributi assicurativi che si verifichino dopo la presentazione dell'offerta.

Art.16. MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'appaltatore è autorizzato ad emettere fattura solo al termine dell'esecuzione del contratto.
2. La fattura dovrà riportare l'importo del servizio così come risultante dall'offerta;
3. Il documento contabile deve pervenire alla-Direzione 11 – Cultura e Turismo- Coordinamento Interventi sul Litorale
4. La Direzione 11– Cultura e Turismo- Coordinamento Interventi sul Litorale provvederà alla liquidazione della fattura relativa al servizio conforme all'ordine emesso e provvederà al pagamento in un'unica soluzione.
5. Prima del pagamento all'Appaltatore, la Direzione 11– Cultura e Turismo- Coordinamento Interventi sul Litorale provvederà
 - 5.1.All'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori;
 - 5.2.Alla verifica della trasmissione da parte dell'appaltatore delle fatture quietanzate del subappaltatore e dei fornitori;
 - 5.3.Alla verifica di quanto previsto relativamente al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti dell'appaltatore/subappaltatore.
6. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore, la Stazione Appaltante sospende il pagamento a favore dell'appaltatore stesso.
7. L'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento (neanche di quello previsto all'art. 18, c. 4) nel caso in cui si verificasse l'accensione parziale dei lumini (meno del 50%) o nel caso in cui questi fossero completamente spenti.
8. L'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento del corrispettivo di cui sopra, in subordine, mediante incameramento della cauzione. In tal caso il Amministrazione Comunale non potrà dar corso al pagamento della fattura e, comunque, non potrà osservare il termine sopra previsto.

ART. 17. CAUZIONE DEFINITIVA

- 1) A garanzia degli impegni assunti e dell'osservanza del presente contratto, l'appaltatore dovrà versare nelle forme stabilite dalla legge una cauzione definitiva nella misura e con le modalità definite dall'art. 113 del d.lgs. 163/06.
- 2) La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
- 3) La stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per la gestione del servizio in caso di risoluzione del contratto con l'originario appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
- 4) L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

ART. 18. CESSIONE DEI CREDITI

Le cessioni di credito derivanti dal contratto d'appalto sono consentite con le modalità di cui all'art. 117 del d.lgs. 163/2006.

ART. 19. SUBAPPALTO

- 1) L'appaltatore potrà subappaltare il servizio o la parte di esso che ha dichiarato di voler subappaltare all'atto dell'offerta.
- 2) L'affidamento di parte delle prestazioni non comporta alcuna modifica per quest'ultimo degli obblighi e degli oneri contrattuali, rimanendo l'unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante anche per le attività o prestazioni affidate a terzi.
- 3) L'appaltatore è obbligato a fare esplicito divieto ai suoi subappaltatori di cedere a terzi anche quote minime del contratto di subappalto, e rimane comunque responsabile a tutti gli effetti del rispetto di questo divieto nei confronti della Stazione Appaltante. Tale cessione comporterebbe automaticamente la dichiarazione di inidoneità del subappaltatore stesso.
- 4) È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il suddetto termine la Stazione Appaltante sospende il pagamento a suo favore (art.118, c.3 d.lgs. 163/2006).
- 5) Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

ART. 20. RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante risolverà il contratto di diritto nei seguenti casi:
 - 1.1.qualora a carico dell'Appaltatore sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
 - 1.2.qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - 1.3.nel caso di provvedimenti interdittivi ex. Art. 14 del d.lgs. 81/2008;
 - 1.4.qualora l'Appaltatore abbia ceduto il contratto a terzi;
 - 1.5.nel caso in cui l'importo complessivo delle penali applicate nel corso del contratto sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - 1.6.nel caso di perdita dei requisiti di ordine generale;
 - 1.7. qualora vi sia ritardo nelle operazioni di montaggio della "biancheria" rispetto al termine massimo del 13 giugno 2016;
 - 1.8. qualora vi sia ritardo nelle operazioni di accensione di oltre 1 ora;
 - 1.9.nel caso di subappalto non autorizzato (clausola risolutiva espressa).
2. Il Responsabile del procedimento potrà proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto di diritto nei seguenti casi previsti:
 - 2.1.emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione antimafia;

2.2. qualora sia intervenuta nei confronti dei legali rappresentanti sentenza passata in giudicato per frode nei confronti della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

3. Nel caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante escuterà la cauzione definitiva, fatta salva l'azione di risarcimento per il maggior danno subito.
4. L'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accettate dalla Stazione Appaltante, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto.
5. La Stazione Appaltante ha facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio del servizio, a carico dell'appaltatore inadempiente.

ART. 21. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

- 1) Il contratto potrà essere risolto qualora l'Appaltatore si renda inadempiente ai patti convenuti, previa diffida ad adempiere.
- 2) Nel caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante escuterà la cauzione definitiva, fatta salva l'azione di risarcimento per il maggior danno subito.
- 3) L'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accettate dalla Stazione Appaltante, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto.
- 4) La Stazione Appaltante ha facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio del servizio, a carico dell'appaltatore inadempiente.

ART. 22. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia legale che possa sorgere in dipendenza dell'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Pisa.

ART. 23. SPESE CONTRATTUALI

L'Impresa riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione e registrazione del contratto, con esclusione di quelle che, per legge, faranno carico all'Amministrazione.

ART. 24. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno rinvio alle disposizioni del codice civile ed a tutte le altre disposizioni di legge applicabili in materia.